



EURO 1,00

con ufficio: Clave Marone euro 200
con i più grandi battenti della seconda guerra mondiale euro 1100
con i più grandi battenti della seconda guerra mondiale euro 1100
con i più grandi battenti della seconda guerra mondiale euro 1100

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova 58 - 43102
Parma - Tel. 0521/22511 Fax 0521/225122 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione: Via Benini, 126 - 43036 Fidenza (PR) - Italia
550 copie Euro 250,00; 350 copie Euro 150,00; 150 copie Euro 75,00 - Prezzo di una
copia arretrata Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.1 D.G. Parma - Gazzetta Carti: 359 copie Euro 250,00; 180 copie Euro 125,00

www.gazzettadiparma.it



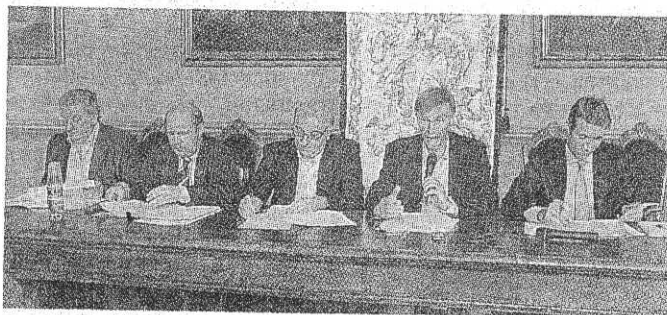
MULTIUTILITY SIGLATO A REGGIO UN PROTOCOLLO INNOVATIVO

Iren, intesa quadro fra Comuni e sindacati

REGGIO EMILIA

Il 51% resterà in mano pubblica, niente esuberi o trasferimenti interregionali

Il controllo societario a prevalenza pubblica, radicamento e sviluppo dei servizi sul territorio, valorizzazione di risorse umane e occupazione, rispetto negli appalti, delle norme in tema di legalità, sicurezza e tutela contrattuale; piano industriale entro fine anno e istituzione di un tavolo di confronto tra le parti per sviluppare la partecipazione in azienda. Sono i punti cardine del protocollo d'intesa siglato dalle città capofila di Enia e Iride - Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Genova e Torino - dalla cui aggregazione il 1° luglio è nata Iren, e i segretari confederali delle organizzazioni sinda-



Reggio Emilia La firma del protocollo su Iren.

cali Cgil, Cisl e Uil.

L'intesa è stata siglata a Reggio, dove c'è la sede legale del gruppo (Parma mantiene invece la sede del corporate). Nell'accordo, le parti si impegnano per un confronto periodico annuale o su richiesta delle parti. I Comuni capofila si impegnano a mantenerne almeno il 51% delle azioni nel rispetto delle vigenti normative. Inoltre, la riorganizzazione societaria dovrà essere orientata

alla valorizzazione delle risorse umane presenti e le sinergie non dovranno dar luogo a dichiarazioni di esuberi. Non solo: l'integrazione non dovrà comportare trasferimenti interregionali. Entro fine anno verrà predisposto e presentato il Piano industriale, con le sue ricadute sulle imprese settoriali e territoriali.

«Il mercato è importante, ma non è e non può essere tema esclusivo» ha detto Graziano Delrio,

sindaco di Reggio Emilia, in rappresentanza dei soci pubblici di Enia, sottolineando l'istituzione del tavolo di confronto proprietà-sindacati, che si riunirà periodicamente, su questi temi. «Non sono fatti scontati, soprattutto di questi tempi» ha chiosato.

Il presidente della sesta Commissione consiliare Aziende e società controllate del Comune di Genova, Alessandro Arvigo (in rappresentanza dei Comuni capifila di Iride) ha aggiunto che «le parti sociali vengono coinvolte attraverso il Protocollo con concretezza e con un ruolo di protagonismo».

L'intesa è «una scommessa - per Fabrizio Solari di Cgil - Non va data per vinta. Va attuata. Certamente, rappresenta un modello interessante». Per Paolo Carcassi (Uil) «si è superata la logica pura e semplice della privatizzazione e del fare dei soldi, per un modello che afferma il valore del lavoro e dei lavoratori, coniugandoli con qualità ed efficienza dei servizi. Un buon modello, potremmo dire una bandiera, visto che siamo nella città natale del Tricolore, da affermare anche in altre situazioni».

Per Fulvio Giacomassi, Cisl, il Protocollo si esprime «in modo chiaro sugli appalti non giocati al massimo ribasso».